

FIM CISL BRESCIA

COMUNICATO STAMPA ACCORDO ACCIAERIE VENETE SAREZZO

In data odierna nella sede dell'Associazione industriale bresciana di via Cefalonia è stato firmato il nuovo contratto dei lavoratori dell'azienda **Acciaierie Venete spa dello stabilimento di Sarezzo** (275 dipendenti).

Per la direzione della società era presente il direttore del personale Giuseppe Minnici, per le sigle sindacali le Rsu (**2 Fim Cisl**, 1 Fiom e Uilm) assistiti dagli operatori dei tre sindacati presenti **Fim Cisl**, Fiom Cgil e Uilm Uil.

Questi i principali punti dell'accordo, approvato dal 96% dei votanti, che si focalizza in particolar modo sulla sicurezza, tema più volte rimarcato dal segretario generale della **Fim Cisl Brescia Stefano Olivari** e tristemente all'ordine del giorno visto il **terribile incidente** che l'anno scorso causò due morti nello **stabilimento di Padova di Acciaierie Venete** con conseguente sciopero di 8 ore, su welfare, formazione e aumenti salariali.

- **Aumento economico di Premio di Risultato** totalmente variabile e cottimo complessivamente di 800 euro circa. (Premio misurato su parametri di qualità, produttività e presenza)

- Aumento dal 27,5% al 30% delle **maggiorazioni per lavoro notturno** e sabato (+10%) per lavoratori turnisti

- **Incremento del numero di RIs** (Rappresentanti Lavoratori Sicurezza) dagli attuali 3, previsti dalla normativa, a 4, con integrazione e aumento delle ore di permesso disponibili a svolgere attività inerenti il tema della sicurezza.

- **Rafforzamento della discussione** con le Rsu su pianificazione della formazione soggettiva prevista dal contratto nazionale Federmeccanica e e maggiorazione delle ore di formazione (+25) al di fuori dell'orario di lavoro

- Istituzione di **cinque commissioni** (qualità, sicurezza, welfare, mensa, formazione) che prevederanno il coinvolgimento dei lavoratori anche attraverso un sistema di raccolta dei suggerimenti, utili per contribuire a un miglioramento continuo nei cinque diversi ambiti. Sull'argomento sicurezza si sta inserendo anche un progetto "infortuni zero" che coinvolgerà RSU/RLS/Azienda e lavoratori mediante lo strumento delle commissioni paritetiche.

- Istituzione di una **piattaforma welfare** utile ai lavoratori al fine di usufruire della della possibilità di trasformare una quota del premio di risultato (in questo caso aumentata del 10%) in welfare e di poter spendere i fringe benefit previsti dal ccnl (la **Fim Cisl di Brescia** si renderà parte attiva per analizzare e raccogliere i fabbisogni dei lavoratori, così come fatto in tante altre aziende)

«Siamo soddisfatti per il risultato raggiunto - afferma **Stefano Olivari, segretario generale della Fim Cisl di Brescia** -, in particolare per quanto riguarda ambiente di **lavoro e sicurezza**. Questi erano al centro del documento programmatico delle Rsu redatto nel febbraio del 2018, punti di arrivo di una discussione sul territorio sfociati ora nell'accordo. Molto importante anche il **rafforzamento della partecipazione dei lavoratori**».

Brescia, 25 giugno 2019